



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE



CARC
CONTEMPORARY ASIA RESEARCH CENTRE

SAKURA-KOMACHI

Giovedì 12 maggio 2016, ore 17.30-18.45

Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano

Via Festa del Perdono 7

Ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti

In occasione dei festeggiamenti del 150° anniversario delle relazioni tra Italia e Giappone (1866-2016) e nell'ambito delle manifestazioni celebrative e degli eventi culturali promossi, in entrambi i Paesi, dove musica, danza e grandi mostre d'arte sono protagoniste, Università degli Studi di Milano presenta la performance musicale del gruppo tradizionale giapponese **Sakura-komachi**.

La tournée italiana di Sakura-komachi, promossa dalla Japan Performing Arts Association in collaborazione con l'Ambasciata del Giappone in Italia e il Consolato Generale del Giappone a Milano, e sponsorizzata dalla Japan Foundation, inaugurerà con l'appuntamento milanese del 12 maggio 2016 per spostarsi poi nelle città di Firenze, Roma, Bologna, Napoli e Noto.

La storia

L'orchestra nasce nel 2005 all'interno della NHK, il servizio pubblico radiotelevisivo giapponese, piattaforma dalla quale si distacca nel 2008 rendendosi indipendente e prendendo il nome di "Sakura Komachi Classical Japanese Music and Dance Group". E' un complesso tutto al femminile costituito da quindici affermate musiciste (Yamano Yasumi e Sakurai Akiko sono state insignite del "Grand Prix" ai Concorsi Nazionali rispettivamente di *koto* e *biwa*) che possono esibirsi in formazione completa o ridotta ma anche come soliste.

Il nome del gruppo è composto da due parole traducibili con "ciliegio" (Sakura), uno tra i fiori più amati dai giapponesi, e "massima idealizzazione della femminilità" (Komachi).

Le musiciste suonano i tipici strumenti della tradizione nipponica: dal *koto* della scuola Ikuta allo *Shakuhachi* della scuola Tozan e alla *biwa* della scuola Tsuruta e altri strumenti quali percussioni, flauti e shamisen che non seguono una particolare scuola ma si basano sull'insegnamento del maestro.

L'ensemble non porta in scena soltanto il repertorio classico, ma è testimonianza delle contaminazioni musicali esterne legate al genere pop ed altre rivisitazioni non molto frequenti nel panorama giapponese, che rendono la performance più interessante e vicina al pubblico occidentale senza, tuttavia, nascondere le radici della tradizione. È uno tra i gruppo più prestigiosi e rappresentativi fra quelli associati alla Japan Performing Arts Association (JAA).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE



CARC
CONTEMPORARY ASIA RESEARCH CENTRE

Japan Performing Arts Association (JAA)

Nata nel 2009 in seguito al precedente “Salotto Ginbokukai di cultura tradizionale giapponese”, la Japan Performing Arts Association è un ente no profit che pone alla base della sua attività la maggiore conoscenza della cultura e delle arti dello spettacolo giapponesi, proponendone la diffusione oltre i confini asiatici grazie a scambi internazionali e valendosi della collaborazione di studiosi, artisti membri ed altre organizzazioni ad essa correlate. Uno tra gli aspetti più rilevanti è l’interesse dell’associazione verso i giovani artisti e l’attività didattica svolta nelle scuole del Paese.

Il Consiglio Direttivo della JAA è composto da personalità legate al mondo della televisione e della cultura delle arti performative tra cui si ricorda **Misumi Haruo**, attuale presidente onorario, nonché esperto etnomusicologo e presidente dell’Ente per la Musica Popolare “Min,yō” Giapponese (Ente di interesse pubblico), insignito della “Medaglia dal nastro purpureo”, onorificenza ricevuta per il suo contributo alle arti dello spettacolo. Si citano anche **Shimoda Hideo**, membro del Consiglio Direttivo e Direttore Artistico della JAA, già produttore del Dipartimento per le Arti Tradizionali dello Spettacolo nella NHK, vincitore di premi all’estero per la qualità dei programmi d’arte realizzati; **Suzuki Katsuo**, membro del Consiglio Direttivo, esperto in affari economici; **Shōji Shingo**, Direttore Amministrativo, produttore teatrale e coordinatore della tournée in Giappone del Teatro alla Scala di Milano e della Paris Opéra, nonché di varie compagnie di balletto.

Un evento a cura di **Rossella Menegazzo**
Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali

Con la collaborazione di **Teresa Giacomelli e Giulia Giorgetti**